

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	12/00088319	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -		49	LAZIO
PROVINCIA E COMUNE: FR - PIGLIO LUOGO: Via Arringo OGGETTO: Arco dell'Arringo CATASTO: Mappa urbana CRONOLOGIA: XIII - XIV secolo AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Porta della cinta fortificata USO ATTUALE: Passaggio PROPRIETA': Comune di Piglio VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 1089/1939: art. 4 P.R.G. E ALTRI: P.R.G. (adott. Del. Cons. Com. n°111, 22/9/79)			DESCRIZIONE: L'arco attraversa via Arringo al bivio con via Cordonata e si presenta, dalla parte di via Cordonata, come un portale a sesto acuto in conci calcarei squadrati di forma e grandezza irregolari. E' inserito in un muro di pietrame che chiude la strada collegando le due fasce di edifici che vi si affacciano. Dalla parte di via Arringo è evidente la struttura in muratura intonacata. In alto, addossata sulla sinistra è una nicchia con affresco raffigurante la Madonna col bambino. Il muro termina con una copertura di coppi.			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA:						
COPERTURE: Rivestimento sulla sommità con coppi						
VOLTE o SOLAI:						
SCALE:						
TECNICHE MURARIE: Conci di pietra squadrata						
PAVIMENTI:						
DECORAZIONI ESTERNE: Nicchia con affresco						
DECORAZIONI INTERNE:						
ARREDAMENTI:						
STRUTTURE SOTTERRANEE:						

DATA: Anno 1980	
COMPILATORE DELLA SCHEDA: Arch. Rossella Foschi	
CORREZIONE e INTEGRAZIONE: Arch. Rossella Foschi	
VISTO DEL SOPRINTENDENTE: (Dott. Ing. Giovanni Di Geso)	
REVISIONI: Arch. Giuliano Sacchi: Anno 1980	
RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE: A.F.C. S.B.A.V. del Lazio Inv. Negativi N° 3911-3912	
FOTOGRAFIE: Estratto mappa catastale Mappa urbana, rapp. 1: 1000 (all. n. 1) Veduta da via Cordonata (all. n. 2) Veduta da via Arringo (all. n. 3)	
DISEGNI e RILIEVI: Schizzo del prospetto, rapp. 1: 50 (all. n. 4)	
MAPPE: MAPPE - RILIEVI - STAMPE:	
DOCUMENTI VARI: ARCHIVI:	
RELAZIONI TECNICHE: RIFERIMENTI ALTRE SCHEDHE (CSU, MA, RA, OA, SM, D, ...): ALL. n. 5, vecchia scheda A del 24/1/1977, compilata da: Arch. tit Mauro Cervini, Fabio Lopalco e Fabrizio Mascia	

L'arco era la porta di accesso, a sud, al paese che aveva nel Castello il suo caposaldo. Probabilmente appartiene ad una cinta muraria costruita alla fine del medioevo come ulteriore ampliamento delle preesistenti fortificazioni della Rocca.

SISTEMA URBANO: Sovrappassa via Arringo, nel centro storico

RAPPORTI AMBIENTALI: La porta sovrappassa via Arringo, tracciato che corre pressochè rettilineo dalla piazza di S. Maria e svolge il ruolo di asse portante di tutto il tessuto urbano del lato meridionale del paese. Sull'ultimo tratto della strada, in prossimità dell'arco, si affacciano case medioevali, rovinate da un completo abbandono o fortemente alterate da recenti rimaneggiamenti. Nell'ambiente è il Castello (XI - XII secoli).

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:
E. MARTINONRI, Lazio Turrito, Roma 1934, p. 158
G. SILVESTRELLI, Città, castelli e terre della regione romana, Roma 1940
G. MARCHETTI LONGHI - M. BERUCCI, Il Castello del Piglio e i suoi feudatari, in "Bollettino dell'Istituto di Storia e di Arte del Lazio Meridionale", I, 1963, pp. 25-56
A. JADICICCO, Piglio. Alle falde del Monte Scalabro, Roma 1963
G. TOMASSETTI, La campagna romana antica, medievale e moderna, Firenze 1979

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 20/11/77						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
OPERTURE			X															
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI				X														
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI: